Centro Ricreativo Anziani Badiesi-A.P.S.

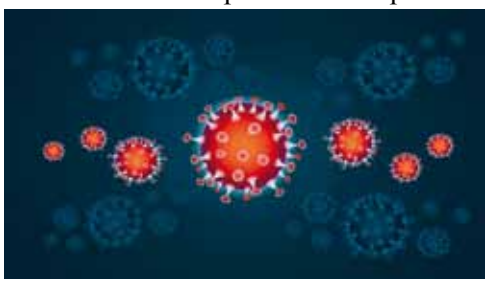
CRABNOTIZIE

Direttore responsabile: Paolo Aguzzoni
Autorizzazione Tribunale di Rovigo n. 2/2018 Reg. Stampa 908/2018 periodico bimestrale
a carattere sociale, culturale e tradizioni popolari

affiliato
ANCeSCAO - A.P.S.
Associazione Nazionale
Centri Sociali, Comitati Anziani e Orti

IL CORONAVIRUS COVID-19 FERMA IL CRAB

Con l'assemblea generale programmata per il 21 marzo 2020, il CRAB avrebbe dovuto non solo festeggiare il suo 30mo compleanno, ma anche procedere alle elezioni per il rinnovo degli organi direttivi. Rinnovo importante perché regolato dall'applicazione del nuovo statuto approvato nel luglio del 2019 in applicazione delle disposizioni previste dalle normative relative alla legge delega 106/2016 per la riforma del "Terzo settore". Invece il "**Coronavirus COVID-19**" ha fermato il CRAB. Non che il virus abbia preso di mira qualche socia o socio, ma le disposizioni previste dal Governo nazionale ci hanno obbligato a interrompere qualsiasi attività a partire dal 23 febbraio 2020. L'operatività del CRAB è stata comunque garantita dal punto di vista amministrativo, ma tutto il resto è stato interrotto. E' saltata così l'assemblea del 21 marzo anche perché le disposizioni del DPCM dell'8 marzo 2020 hanno stabilito nuovi obblighi per evitare la trasmissione del virus validi sino al 3 aprile 2020. Vedremo nelle prossime settimane quando la si potrà svolgere e quando si potrà tornare alla normalità. Il CRAB ha spento le luci, le normali attività quotidiane si sono interrotte e al vociare solito del nostro modo di vivere il centro si è sostituito un silenzio non certo abituale. Così il "Coronavirus COVID-19" ci obbligherà a ricordare per tanti anni ancora l'insolito 30mo compleanno: un'esperienza che ci auguriamo non si ripeta. Intanto il CRAB manca a tutti noi.



Eccoci qui amici!

Con il secondo numero del 2020 del nostro periodico CRABNOTIZIE mi sento onorato nell'esprimere un grande grandissimo ringraziamento a tutti i volontari che a vario titolo hanno dedicato il loro tempo libero alla causa del volontariato al CRAB. In questo avvio del 2020, l'anno del 30° anniversario della nostra associazione, stanno lentamente partendo tutte le nostre iniziative nuove, o già collaudate, che durante l'anno andremo a sviluppare. Prima di tutto desidero ricordare che pochi mesi fa ci ha lasciato il grande Presidente Carletto Dalla Villa ideatore e promotore del nostro centro fondato TRENT'ANNI fa insieme ad altri collaboratori e volontari che si sono identificati in questa associazione. La sua mancanza si farà sentire per tanto tempo, ma dobbiamo pensare che tutto deve andare avanti anche senza, mai dimenticare chi ha contribuito a far crescere la nostra grande famiglia. Il CRAB non concede pause e spazi di riposo: mi accorgo che sto per terminare il mio terzo mandato ed è alle porte la votazione per un nuovo triennio che, spero, si possa svolgere entro la primavera 2020. Ci saranno le votazioni per formare un nuovo Direttivo per il triennio 2020-2023 e chi si candiderà deve sapere che troverà una grande famiglia dove si lavora per far del bene verso la popolazione meno difesa. Sappiamo tutti che stiamo andando verso una popolazione che invecchia sempre di più, ci saranno sempre più persone sole, nel nostro direttivo attuale c'è una persona che si dedica ai più anziani e ci suggerisce le problematiche da affrontare caso per caso: il suo è un servizio importantissimo.

Passo ora ad analizzare l'anno appena terminato

Devo dire che tutti gli obiettivi sono stati raggiunti: più attività culturali, più presenze nei vari eventi, più appuntamenti con il principale scopo di aggregare le persone sole. Si sta attuando il progetto "Andata e Ritorno": un grande successo. Abbiamo programmato e svolto più visite culturali nella nostra bellissima Italia. Tanti sono stati gli incontri conviviali nelle strutture ricettive badiesi o nei locali del centro CRAB; sono cresciute le attività ludiche con un aumento considerevole di partecipanti. Infine sono arrivati tanti nuovi soci. Tutto questo per dire che il 2019 è stato un anno da incorniciare. Tutto ciò è stato possibile grazie a tutti i volontari che si sono messi a disposizione quotidianamente: naturalmente ne occorrono sempre di nuovi e li aspettiamo.

Detto questo, pur in rapida sintesi, debbo dire che ci aspetta un nuovo anno pieno di cambiamenti istituzionali: come l'applicazione del nuovo statuto in linea con il "Codice del Terzo Settore". Dobbiamo adeguarci agli aspetti istituzionali delle associazioni aderenti, nella gestione amministrativa e fiscale e nelle attività da sviluppare. Sono aspetti e obblighi da perseguire come quelli sulla sicurezza (luoghi di lavoro e alimentare), quelli sul rispetto dei diritti d'autore e connessi (SIAE-SCF). Importante la gestione del Progetto "PARLA CON ME", gestito e ideato dal nostro prezioso collaboratore Davide Pavanello, che ci impegna a preparare e svolgere convegni su vari aspetti culturali e spesso legati al mondo dell'istruzione. Ma ci sono anche tutte quelle attività, sempre molto apprezzate dai soci, che dobbiamo continuare. Insomma il lavoro non manca e per questo, come dicevo prima, occorrono sempre nuovi volontari. Dobbiamo aspettarci una felice stagione importante e feconda nel nostro CRAB.

Un caro saluto a tutti.

Riccardo Dal Ben

retice.
Via dell'Artigianato, 40
45021 Badia Polesine (RO)
Tel +39 0425 52298
Fax +39 0425 590134
info@retice.it
impianti elettrici civili industriali & domotica
impianti idrotermosanitari meccanici & tecnologici
costruzioni edili civili industriali & ristrutturazioni
impianti fotovoltaici & efficientamento energetico
www.retice.it

WHATSAPP: I NUOVI AGGIORNAMENTI NON COMPATIBILI CON VECCHI SMARTPHONE

Nelle ultime settimane ci sono stati rivolti diversi quesiti su un servizio apparso nella rubrica dedicata alla tecnologia andata in onda su "Striscia la Notizia" in merito alla disattivazione dell'applicazione WhatsApp su diversi modelli di smartphone a partire dal 1° Febbraio.
Che cosa conviene fare se il nostro telefono è compreso tra quei modelli dove non funziona più questa applicazione? La risposta migliore che possiamo dare è di acquistare necessariamente un modello di telefono successivo a quello in proprio possesso, non necessariamente l'ultimo modello, ma sicuramente uno che sia stato prodotto negli ultimi 3-4 anni.

Il cambio del telefono, pur non essendo eticamente corretto poiché si va ad incidere sulle risorse economiche che una singola persona ha a disposizione, è necessario in attesa di capire se WhatsApp abbia intenzione o meno di sviluppare delle versioni dell'app a funzioni ridotte (cosa alquanto improbabile) che permetterebbero di fermare la graduale dismissione dei modelli di telefono compatibili con le funzioni attuali dell'applicazione stessa.
Consideriamo poi che in termini di accessibilità ai messaggi, foto e video che abbiamo scambiato fino al 1° febbraio, questi dati sono utilizzabili solo se abbiamo un nuovo telefono (basterà dopo l'installazione dell'applicazione, configurare l'account ed indicare il relativo numero di telefono collegato al profilo WhatsApp).

Manuel Berengan

SEMPRE PIÙ VICINO LO SWITCH-OFF VERSO IL DIGITALE DI SECONDA GENERAZIONE

Il 2022 è lontano, ma forse nemmeno troppo. Il mese di luglio, infatti, segnerà l'abbandono delle frequenze del digitale terrestre introdotte nel 2004 per passare al digitale di seconda generazione. Cosa significa? Vuol dire che dovremo effettuare una revisione delle nostre televisioni (o decoder digitali) per verificare che siano compatibili con il nuovo segnale che verrà introdotto a partire dal mese di settembre 2021 (per il Veneto il passaggio sarà da settembre a dicembre 2021).

In particolare la prima verifica utile riguarda l'acquisto del nostro apparecchio: difatti se è stato acquistato dopo il 1° gennaio 2017, dovrebbe essere già predisposto per ricevere il nuovo segnale digitale.
Se siamo incerti sull'anno di acquisto esiste un altro test che possiamo effettuare: dopo una accurata risintonizzazione dei canali se sul canale 100 (canale test delle reti Rai) o 200 (canale test delle reti Mediaset) appare la scritta TEST HEVC MAIN10 allora il nostro dispositivo è compatibile con le nuove frequenze.
Le televisioni che dovranno essere sicuramente cambiate (o integrate con un decoder) sono: quelle precedenti il 2010, quelle vendute tra il 2010 e il 2014, quelle vendute tra il 2014 e il 2015 che supportano il segnale digitale ma non il nuovo sistema di codificazione, e quelle tra il 2015 e il 2018 che ai canali 100 e 200 non mostrano la scritta TEST HEVC MAIN10.
È stato previsto dal decreto legge del ministero dello Sviluppo Economico un bonus fino a 50 euro che permetterà di adeguare il proprio televisore o di comprarne uno in grado di supportare il nuovo standard DVB-T2. L'incentivo può arrivare fino a un massimo di 50 euro per le famiglie con reddito fino a 20 mila euro. Il bonus verrà erogato direttamente dal negoziante.

Manuel Berengan

Dott. Assanelli Roberto Odontoiatra
CURA DELLA BOCCA A 360°
galleria san giovanni, 36
badia polesine (ro)
tel. | fax 0425.590.586
e-mail: studioassanelli@gmail.com
via ruffini, 2 angolo via carducci
san benedetto po (mn)
tel. 0376.614.432
e-mail: studioassanellisanbe@gmail.com
assanelli
studio dentistico
assanelli dott. roberto odontoiatra e protesi dentale
tegazzini dott.ssa elisa igiene dentale e prevenzione

INCONTRO CON IL FOTOAMATORE GAETANO CAVICCHI

Nella serata di martedì 11 febbraio 2020, nella sala eventi del CRAB, il Gruppo Fotografico 38 ha promosso un importante ed interessante appuntamento con il fotoamatore Gaetano Cavicchi, vincitore di molteplici riconoscimenti e premi, che nel 1993 ha ricevuto anche l'Onorificenza AFIAP.

Numerosi gli intervenuti che si sono lasciati coinvolgere in una "passeggiata visiva" tra l'analogico e il digitale, il bianco e nero e il colore. Caratteristica di Cavicchi è il suo legame con la fotografia analogica: seppur aperto alla fotografia digitale e al colore, tecnica della quale ci ha mostrato alcune immagini, continua a prediligere i "vecchi" rullini e l'atmosfera insostituibile dello sviluppo in camera oscura e del bianco e nero. Uno stile deciso il suo, che dedica grande attenzione alla cornice e al dettaglio, con elementi che possono apparentemente disturbare la composizione ma sono ciò che ritrae la realtà. Con una lunga serie di scatti ci ha permesso di concentrarci su un concetto molto importante, filo conduttore del suo lavoro: parlare di fotografia con il solo riferimento al "bello" è riduttivo, perché una foto deve essere anche una "buona foto". Cavicchi ci ha riportati all'importanza dello studio, perché per imparare la fotografia bisogna guardare tante foto di bravi fotografi, citando professionisti come Frank, Bresson, Klein, Pesaresi, Parr e Mulas. Il soggetto preferito di Cavicchi sono le persone e predilige ambienti affollati come le piazze o i carnevali, dove la

sua capacità di cogliere espressioni ed atteggiamenti spontanei ci regala scatti di vita reale. Diversi i portfolio tematici presentati durante la serata, che ci hanno portati da Parigi a Bologna, dalla spiaggia a Lourdes, per apprezzare poi anche atmosfere più intime e confidenziali come le stanze degli adolescenti, le badanti e la gente del suo paese.

Idana Casarotto

FARMACIA Dr. Guido Bonetto
LA FARMACIA AL TUO SERVIZIO
Omeopatia - Erboristeria
Cosmesi - Analisi gratuita del capello e della pelle
Alimenti speciali per celiaci e diabetici
Autocontrollo di glicemia, colesterolo e trigliceridi
Consigli personalizzati - Consegne a domicilio
Tel. 0425 52278 - Via S. Alberto, 20 - Badia Polesine (RO)

Farmacia Madonna della Salute
Consulenze nutrizionali,
Fitoterapia, Omeopatia,
Veterinaria, Sanitaria,
Autoanalisi del sangue,
Noleggio di elettromedicali,
Consegne a domicilio
Piazza Salute 3 - Badia Polesine (RO)
Tel. 0425 51831

LEO CHIEREGATO - UNA PIEGA DEL CUORE[1] -

di Sergio Magon

Leo Chieregato
1908 - 1983

C'è un angolo nel mio cuore che custodisco gelosamente, denso di sentimenti e di tenerezza, al quale molte volte la memoria accede, non per suscitare la nostalgia del ricordo, ma per attingere la forza di superare incerte e a volte inaspettate difficoltà. Un *"cantuccio"*, dal quale emerge la soavità di un tempo, dove sono cresciute e si sono affermate certezze e speranze attuali. In questo intimo spazio Leo Chieregato è la figura dolce e cara che mi ha insegnato come la semplicità, la modestia e l'umanità sono doti indispensabili per mantenere freschi lo spirito, il cuore e l'anima, conquistando i valori più alti della vita umana. La nostra amicizia è nata in un pomeriggio d'estate dei primi anni settanta nel Caffè San Marco di Lendinara e continuò ininterrottamente fino a quando, per motivi di famiglia, Leo andò ad abitare nella vicina Este. I miei impegni di studio e di lavoro portarono i nostri incontri ad essere meno frequenti. Mai, però, la nostra amicizia venne meno; ancor oggi, a distanza di molti anni, conservo intatta la commozione di allora. Intere serate, a volte fino a tarda notte, a passeggiare lungo l'Adigetto di una sorniona Lendinara che attraverso luci, ombre e penombre emanava il fascino di una signora distinta e un po' attempata. Nel silenzio della notte si distinguevano le nostre voci, specialmente quella di Leo, morbida e vellutata, che passava in rassegna correnti e tendenze artistiche con competenza e partecipazione, pittori e personaggi, situazioni e paesaggi, emozioni e sentimenti che Leo sapeva scoprire e interpretare, distinguere e penetrare, riconoscendo i mutamenti e le diverse trasformazioni. Sapeva cogliere con semplicità dettagli spesso trascurati, riempiendoli di una potenzialità istintiva e imprevedibile. Mi innamorai così dell'arte, un fuoco che ancora oggi arde incessantemente dentro di me. Leo Chieregato è stato un poeta del disegno e del colore che ha saputo con umiltà e generosità far sentire la sua voce, mostrando la sua sensibilità e capacità d'artista, facendo risvegliare emozioni, affetti e sentimenti. Uno spirito, quello di Leo, autenticamente romantico che, al pari dell'astro lunare non ha mai smesso di peregrinare, rincorrendo con slancio ansioso il fascino arcano e segreto della vita, consumandola ed amandola, in una terra polesana che il poeta rodigino Gino Piva ha, con raffinata sensibilità, evocato così: *O nostra vecia luna polesana / intra l'Adese* èl *Po nostra lanterna / signora d'ogni froldo e maresana, / remenga che ne imaga e ne governa.* Non di una casa o di un luogo dove ripararsi aveva bisogno Leo, ma della strada dove camminare, protendere e coltivare i suoi pensieri, i suoi ricordi, la sua passione, voltando ogni tanto lo sguardo indietro, al passato, scoprendo nuove emozioni, nuove speranze, nuove illusioni. La strada di Leo, la sua esistenza, passata senza clamore, non è stata da lui raccontata o scritta, ma semplicemente disegnata e dipinta. Spetta a noi conservarne la memoria.

---

[1] Leo Chieregato nasce a Badia Polesine il 12 ottobre del 1908, qui trascorre la sua fanciullezza scoprendo la sua innata passione per il disegno e per l'arte. I legami di sincera amicizia intrapresi in questi anni giovanili, si riveleranno, oltre che duraturi, fecondi per la sua passione artistica. Alla fine degli anni trenta, dopo il matrimonio, si trasferisce nella vicina Lendinara, dove risiederà per quasi quarant'anni. Qui nascono i figli Mario e Daniela. Incantato dalla campagna e dalla natura, vive come un poeta innamorato della vita e della sua arte. Alla metà degli anni settanta, **Leo** e la sua famiglia si trasferiscono nella cittadina euganea di Este. La sua generosità e affabilità gli consentono di entrare subito nel fermento culturale del paese, avviando rapporti di amicizia con gli artisti e le istituzioni locali. Il soggiorno estense gli apre una nuova e per certi aspetti serena stagione della vita. Ma, come molto spesso accade, inaspettatamente la morte si china su Lui. È il 16 febbraio del 1983 quando il cuore di Leo cessa di battere. Non smette, invece, di vivere il suo nobile spirito incarnato nella generosa produzione artistica. Per un approfondimento si rimanda al libro: Leo Chieregato - p*oeta del disegno e del colore* - a cura di Sergio Magon, edito da Alberto Brigo Editore s.r.l. nel 2006.

Dott. Assanelli Roberto Odontoiatra

CURA DELLA BOCCA A 360°

galleria san giovanni, 36
badia polesine (ro)
tel. | fax 0425.590.586
e-mail: studioassanelli@gmail.com

via ruffini, 2 angolo via carducci
san benedetto po (mn)
tel. 0376.614.432
e-mail: studioassanellisanbe@gmail.com

assanelli
studio dentistico
assanelli dott. roberto odontoiatra e protesi dentale
tegazzini dott.ssa elisa igiene dentale e prevenzione

Un classico del CRAB: la domenica al Rifugio Kubelek

Da molti anni si rinnova questa tradizione dei soci CRAB: il pranzo al Rifugio Kubelek nella bellezza della natura dell'altopiano di Asiago. Ma cosa ha contraddistinto questa fantastica domenica di febbraio? La visita alla VILLA EMO a Fanzolo di Vedelago (Tv), la splendida villa realizzata dall'architetto Andrea Palladio su commissione della famiglia Emo di Venezia. Essa è una delle più compiute ville palladiane, in quanto nella progettazione sono state utilizzate le stesse proporzioni matematiche, impiegate da Palladio per il resto delle sue opere, famose in tutto il mondo. Ma la chicca della giornata ha sorpreso i soci CRAB al termine della mattinata: il piacevole fuoriprogramma della visita alla tomba Brion, famoso complesso funebre monumentale situato ad Altivole in provincia di Treviso. Questa costruzione è famosa in tutto il mondo perché venne progettata e realizzata dall›architetto veneziano Carlo Scarpa su commissione (1969) di Onorina Brion Tomasin, per onorare la memoria del defunto e amato congiunto Giuseppe Brion, fondatore e proprietario della Brionvega. La particolarità della costruzione attira studenti di architettura dall'estero; la sapiente presentazione da parte della nostra guida ci ha fatto conoscere il significato simbolico di ogni angolo di questa particolare costruzione. Ancora una volta il CRAB stupisce i propri soci con piccoli gioielli del nostro bellissimo territorio veneto!

Manuela Del Bianco

masarà group VisionOttica
Badia Polesine
Via San Giovanni 21
Buono fino a 100 € per i tuoi nuovi occhiali!
MOSTRA QUESTO COUPON NEL CENTRO OTTICO

UN VIAGGIO ORIGINALE….
UN PERSONAGGIO ORIGINALE!

Chi non ha mai sentito parlare dell'originalità, dell'estrosità, dei gusti particolari del famoso "Vate"? Da sempre Gabriele D'Annunzio è conosciuto come il famoso poeta sacro, il profeta", "l'Immaginifico", colui che occupò una posizione preminente nella letteratura italiana e nella vita politica tra la fine dell'800 e i primi decenni del '900. E noi, soci curiosi del CRAB abbiamo avuto il piacere e l'avventura di visitare domenica 26 gennaio 2020 la casa-museo del Vate a Gardone Riviera vicino a Salò: il "Vittoriale degli italiani", un piccolo grande mondo a sé, perfettamente incastonato nel territorio lacustre. Ogni area, esterna o interna che sia, trasmette la particolarità e la fantasiosa persona di d'Annunzio, il quale qui raccolse quanti più cimeli possibili: sculture, medaglie al valore, reliquie, migliaia di libri, opere d'arte di ogni tipo. Con stupore e meraviglia abbiamo potuto ammirare la ricchezza di arredi, cimeli, soprammobili, uniti a simbologie filosofiche e letterarie in ogni spazio dell'edificio. Ammirevole anche il parco circostante ricco di riferimenti ai momenti più importanti della vita dell'illustre ospite….. insomma una sorpresa continua! A seguire, un rilassante pranzo al circolo Canottieri di Salò: un trionfo di piatti a base di carne alla brace con lo sguardo che spaziava sulle rive incantevoli del Lago di Garda. Al termine una piacevole passeggiata al tiepido sole di gennaio nell'elegante centro storico, ricco di edifici di grande valore storico - artistico, oltre che di occasioni per lo shopping. Direi che questa piacevole gita invernale è stata un successo.

Manuela Del Bianco

FARMACIA Dr. Guido Bonetto
LA FARMACIA AL TUO SERVIZIO
Omeopatia - Erboristeria
Cosmesi - Analisi gratuita del capello e della pelle
Alimenti speciali per celiaci e diabetici
Autocontrollo di glicemia, colesterolo e trigliceridi
Consigli personalizzati - Consegne a domicilio
Tel. 0425 52278 - Via S. Alberto, 20 - Badia Polesine (RO)

35° 1980 2015 TECNOPRINT
di MORA Geom. ALESSANDRO
PREMIAZIONI TIMBRIFICIO INCISORIA MARCATURA LASER STAMPA DIGITALE PROMOZIONALI
PREMIAZIONI SPORTIVE - TIMBRIFICIO - INCISIONI
BADIA POLESINE (Ro) - Viale Stazione 146 - Tel. 0425.51479 - info@tprint.it

L'Angolo della "Poesia", dei "Proverbi" e delle parole del "Dialetto" di CRABNOTIZIE

Per questo numero di CRABNOTIZIE la socia Donata Trambaiollo ci ha proposto la poesia

"Di Febbraio"

Fresco mattino
di questo dì febbraio
ancòr brillàn le stelle
con tremolii di freddo
son così belle da guardar
l'animati ti fan sognar
aria fresca ossigenata
ti senti rigenerar
nebbiolina fina
come vél di fata
nufi campi copre
filo d'oro all'orizzonte
per annunciàr l'aurora
el dì porta
portando via le stelle
il sole s'alza
la neve brilla
il vento soffia
per risvegliàr natura
e il gallo canta con vigor
per far maestro
a canterini voli
Il campanil della chiesetta
divina musica dona
al gran teatro della vita
freddo mattino
ha caldi cuori
per ogni dì nato.

Per "Proverbi" e le parole del "Dialetto" proponiamo quelli indicati dal socio Sergio Magon

Perché si dice:

Salvare capra e cavoli

Significa risolvere con profitto due opposte esigenze, due interessi opposti. Deriva da un fatto curioso. - Un contadino, che portava legati un lupo con una mano, una capra l'altra e sotto al braccio teneva un fascio di cavoli, doveva attraversare un fiume su un'asse strettissima. Non potendolo fare se non con una delle bestie per volta, trovò il modo di salvare il cavolo dalla capra e la capra dal lupo. Passò prima con la capra e i cavoli, lasciò i cavoli e tornò indietro con la capra, legò la capra e portò di là il lupo e ritornò poi a riprendere - la capra.

Parole del dialetto

Munega

Intelaiatura di legno da infilare nel letto all'interno della quale veniva posto un apposito braciere o scaldino, detto fogàra, per riscaldare il letto stesso.

Proverbio polesano

Chi va per il mondo tuto vede e chi sta a casa no lo crede

Chi va per il mondo tutto vede e chi resta a casa non lo crede

Chi avesse poesie, proverbi e parole del dialetto da proporre per il prossimo numero le può consegnare alla segreteria del CRAB o inviarle al nostro indirizzo di posta elettronica.

Anno 3/18 – **Marzo – Aprile 2020** - CRAB - ANCeSCAO – Centro Ricreativo Anziani Badiesi fondato il 30 marzo 1990 – Sede: Abbazia della Vangadizza via Cigno 109/A – Tel. e fax: 0425-590122 – E-Mail: crabbadiapolesine@libero.it – **Facebook** Crab Badia Polesine - **www.crabbadiapolesine.it** – PEC: crabbadia@pec.it Tutte le attività promosse dal CRAB sono aperte ai soli soci regolarmente iscritti – Nella sede funzionano servizio bar, sala biliardo, sala scacchi, sala polivalente per Tombola e Supertombola, sala TV, biblioteca e iniziative culturali varie – Orari di apertura: tutti i giorni dalle 14.00 alle 18.30; dalle 20.30 alle 24.00; Segreteria, dal lunedì al venerdì: dalle 11.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 18.30. **Cariche istituzionali** 2017-2020: **Direttivo**: Riccardo Dal Ben presidente; Manuela Del Bianco vice presidente e segretario; Francesca Moretti tesoriere; consiglieri: Mara Barison, Sandra Malosti, Franco Tedeschi, Anna Maria Zantonello. **Collegio revisori dei conti**: Giorgio Brusemini presidente; componenti: Mariolina Fogagnolo e Paolo Giusto. **Collegio probiviri**: Paola Checchinato presidente; componenti: Edda Brach e Mario Del Bianco.

retice.
Via dell'Artigianato, 40
45021 Badia Polesine (RO)
Tel +39 0425 52298
Fax +39 0425 590134
info@retice.it
impianti elettrici civili industriali & domotica
impianti idrotermosanitari meccanici & tecnologici
costruzioni edili civili industriali & ristrutturazioni
impianti fotovoltaici & efficientamento energetico
www.retice.it